



## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i seguenti riferimenti giuridici e amministrativi:

- Piano generale di Utilizzazione delle acque pubbliche approvato con d.P.R. 15/02/2006 e relative Norme di attuazione, che disciplinano le modalità di rinnovo delle concessioni idriche preesistenti alla data di entrata in vigore del Piano stesso;
- d.lgs. n. 31/2001 che introduce rilevanti novità in materia di tutela della salute pubblica dai rischi derivanti dal consumo di acque non conformi agli standard di qualità stabiliti dalle norme, delineando a tale scopo nuove responsabilità e modalità di vigilanza e controllo in capo agli "Enti Gestori" ed alle Aziende sanitarie;
- d.G.p. n. 2906/2004 che detta le disposizioni in merito alle direttive per il controllo delle acque destinate al consumo umano e la gestione delle non conformità, in attuazione del decreto legislativo 2 febbraio 2001, n. 31;
- d.G.p. 1111/2012 che approva le linee guida per la formazione, da parte di ogni Comune, in qualità di soggetto titolare del servizio pubblico di acquedotto, del Fascicolo Integrato di Acquedotto (FIA) relativo al sistema idrico comunale;

Rilevati i seguenti presupposti e le seguenti considerazioni:

- il FIA del sistema idrico comunale è lo strumento che permette all'Ente titolare del servizio, eventualmente per il tramite dell'ente gestore al quale è affidato il servizio stesso, di vigilare in modo efficace sulle strutture del sistema idrico potabile ed esplicitare anche le funzioni di controllo sulle acque potabili per garantire gli standard di qualità stabiliti dalle norme;
- il Comune di Canal San Bovo ha ottemperato alle disposizioni della d.G.p n. 1111/2012 predisponendo, tramite il proprio incaricato tecnico di cui alla delibera di Giunta comunale di incarico n. 188 dd.29/09/2015 all'ing. iunior Brolio Oscar, il F.I.A. del sistema idrico comunale, composto dai seguenti elaborati:

libretto di acquedotto LIA

Piano di autocontrollo delle acque destinate al consumo umano PAC

Piano di adeguamento delle utilizzazioni PAU

- la documentazione costituente il FIA è stata consegnata all'Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia (APRIE), struttura provinciale competente in materia di gestione dei dati inerenti gli acquedotti, mediante il caricamento nel sistema informativo SIR predisposto dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Consorzio dei Comuni Trentini;
- con nota prot. n. S502/2017/554929 di data 12/10/2017 ns prot. 4475/2017, l'Agenzia provinciale per le risorse idriche, in concerto con l'Azienda provinciale per i Servizi sanitari - Settore Vigilanza acque, ha dato atto della completezza e della congruità dei dati e della documentazione costituente il FIA; i contenuti del FIA sono stati riassunti in un documento di sintesi nel quale viene precisato, in particolare, quanto segue:
  - a) la documentazione tecnica costituente il FIA, così come trasmessa mediante il caricamento nel sistema informativo SIR alla data del 09/10/2017 di ultimo perfezionamento della stessa, è congruente con le disposizioni tecniche emanate dalla PAT;

b) la completezza dei dati caricati nel medesimo sistema informativo è considerata adeguata;

c) quanto riportato alle precedenti lettere a) e b) è da intendersi fatti salvi modesti scostamenti ritenuti accettabili (in ragione dell'elevata quantità e complessità degli elementi e degli aspetti trattati) ed eventuali minimali correzioni operate direttamente da APRIE. Un ulteriore affinamento e perfezionamento, laddove necessario, dovrà essere raggiunto in occasione dell'aggiornamento del FIA o, nel caso di prescrizioni per il perfezionamento, prima dell'approvazione del FIA da parte del Consiglio Comunale;

d) la correttezza dei contenuti della documentazione e dei dati stessi nonché l'accuratezza dei rilievi è comunque da intendersi certificata dal tecnico incaricato della stesura del FIA;

e) è competenza del Comune/gestore del servizio idrico, prendere atto di quanto evidenziato nella relazione descrittiva del PAU (R-PAU) dal tecnico incaricato della stesura del FIA, il quale attestando la funzionalità della rete alimentata fornisce al Comune stesso gli elementi utili per valutare l'eventuale presenza di perdite e/o dispersioni della risorsa idrica. E' responsabilità del Comune, nell'eventualità in cui sia accertata la presenza di perdite e/o dispersioni della risorsa idrica, anche mediante misurazioni indirette (come ad esempio la "portata minima notturna"), dare assoluta priorità di esecuzione agli interventi atti al loro controllo e contenimento, in quanto, nel caso di comprovata negligenza, ad esempio quando vi sia un ingiustificato ritardo nella messa in atto di interventi atti a ridurre l'entità di potenziali danni conseguenti, non si possono escludere responsabilità di tipo civile e/o penale a carico degli stessi Comuni e/o gestori del servizio idrico. Tale responsabilità non è da intendersi in alcun modo subordinata a specifiche indicazioni da parte dell'Amministrazione concedente, la quale ha il compito di vigilare affinché non vi siano sprechi nell'utilizzo della risorsa idrica;

f) l'istruttoria per la valutazione del PAU, con la definizione di modalità e tempistiche di revisione dei quantitativi d'acqua concessi, al fine di ottemperare alle disposizioni del Piano generale di utilizzazione delle acque pubbliche (PGUAP) in materia di rinnovi, verrà effettuata nell'ambito del procedimento di rinnovo/verifica dei titoli a derivare ad uso potabile intestati a codesto Comune.

- nel citato documento di sintesi sono inoltre riportate le considerazioni di riepilogo relative allo stato degli acquedotti comunali, con riferimento in particolare alla classe di affidabilità dei dati raccolti, alla funzionalità delle strutture ed all'efficienza idrica del sistema di distribuzione;

- su richiesta dell'APRIE o della struttura competente in materia di igiene pubblica, il LIA dovrà essere aggiornato con cadenza biennale o comunque a seguito di variazioni significative quali ad esempio modifiche impiantistiche, creazione di nuovi tratti di rete di adduzione e/o di distribuzione, utilizzo di nuove fonti di alimentazione, ecc.; conseguentemente, qualora necessario, si dovrà provvedere anche alla revisione del PAC e/o del PAU, al fine di avere sempre una visione organica ed aggiornata;

- In occasione del primo aggiornamento dovranno inoltre essere corrette, a cura del Comune, le "non conformità lievi" relative alla documentazione e/o ai dati del FIA, rilevate da APRIE nel corso dell'attività di verifica della completezza del FIA, come evidenziato nella sezione "Correzioni FIA" del SIR;

- il Piano di adeguamento dell'utilizzazione (PAU), è necessario anche per il rinnovo e/o la conferma della proroga dei titoli a derivare già in essere ed allo stesso è allegata anche la proposta di revisione delle concessioni da attuare entro il termine massimo di dieci anni per adempiere alle disposizioni del PGUAP;

- il Comune di Canal San Bovo deve procedere all'approvazione del FIA sopra citato come stabilito dalla citata deliberazione della Giunta provinciale n. 1111/2012 (eventualmente "dopo aver acquisito l'assenso da parte degli altri comuni interessati dalle opere di carattere sovracomunale");
- l'approvazione del FIA tiene luogo anche dell'approvazione del Piano di Autocontrollo (PAC) redatto secondo quanto previsto dal d.lgs. n. 31/2001 e dalla d.G.p. n. 2906/2004;
- la competenza dell'adozione del provvedimento di approvazione del FIA a livello comunale, deve intendersi in capo al Consiglio comunale in quanto il Fascicolo Integrato di Acquedotto si configura come strumento di programmazione e di pianificazione di settore;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa del responsabile dell'ufficio tecnico comunale e rilevato che la presente delibera non comporta impegno di spesa;

Udita la presentazione dell'elaborato da parte del tecnico incaricato e la discussione in merito del Consiglio comunale come da verbale ;

Con voti favorevoli 13, contrari 0 ed astenuti 0 su numero 13 consiglieri presenti e votanti per alzata di mano;

#### DELIBERA

- 1) DI prendere d'atto che con nota prot. n. n. S502/2017/554929 di data 12/10/2017 ns prot. 4475/2017 l'Agenzia provinciale per le risorse idriche, in concerto con l'Azienda provinciale per i Servizi sanitari - Settore Vigilanza acque, ha dato atto della completezza dei dati e della documentazione costituente il F.I.A. del Comune di Canal San Bovo, così come caricata nel sistema informativo SIR alla data del 09/10/2017, tenendo conto delle precisazioni citate nelle premesse del presente provvedimento;
- 2) di approvare, in ottemperanza di quanto disposto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1111/2012, il Fascicolo Integrato di Acquedotto (FIA) del sistema idrico del Comune di Canal San Bovo, come costituito dagli elaborati tecnici citati in premessa e come risultante dai dati e dalla documentazione caricata nel sistema informativo SIR, predisposti dall'ing. iunior Broilo Oscar, tecnico appositamente incaricato a tale scopo con delibera di Giunta comunale n. 188 dd.29/09/2015;
- 3) di prendere atto che spetta al Comune di Canal San Bovo la responsabilità di attuare gli interventi indicati nel FIA per l'adeguamento dell'utilizzazione idrica ad uso potabile alle disposizioni del PGUAP e del PTA entro il termine massimo che verrà fissato dalla Provincia e di eseguire i controlli interni per la verifica della qualità delle acque destinate al consumo umano, ponendo in atto i necessari provvedimenti intesi a ripristinare la qualità delle acque, ove ciò sia necessario per tutela della salute pubblica, nel rispetto della normativa vigente;

- 4) di disporre la trasmissione di copia della deliberazione all'Agenzia provinciale di Trento per le risorse idriche e l'energia (APRIE) a completamento della documentazione costituente il FIA del sistema idrico comunale del Comune di Canal San Bovo;
- 5) Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
- opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L ;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, N. 1199;
  - ricorso giurisdizionale avanti il T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi del Decreto legislativo 2 luglio 2010 n. 104.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to Rattin Albert

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Sperandio Lino

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE  
(Art. 79 D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L)

Io sottoscritto Segretario Comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **05/01/2018** all'Albo pretorio e all'Albo informatico ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi fino al giorno **15/01/2018**.

Canal San Bovo, lì 05/01/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Sperandio Lino

CERTIFICAZIONE ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale dichiara ai sensi dell'art. 79 comma 3 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **15 gennaio 2018** ad ogni effetto di legge.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Sperandio Lino

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Canal San Bovo, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Sperandio Lino

Pareri resi in data **04.01.2018** ai sensi dell'art. 81 comma 1 del vigente T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPREg. 1/02/2005 n. 3/L. Istruttoria relativa alla proposta di deliberazione di Consiglio comunale, avente ad oggetto:

**Ricezione ed approvazione del Fascicolo integrato di acquedotto F.I.A.**

<b><i>PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA</i></b>
--

Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnico-amministrativa che regola la materia, come richiesto dall'art. 81 comma 1 del vigente T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPREg. 1/02/2005 n. 3/L.

Canal San Bovo, 04/01/2018

IL RESPONSABILE

*F.to ( Ettore Rattin)*